

COMUNE DI PALERMO
UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
PER L'EMERGENZA CIMITERIALE
L. n. 197/2022, art. 1, co. 846-851e L. n. 213/2023 art.1 co. 477-478

**RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA,
MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI PRODOTTI CIMITERIALI.
IMPORTO PRESUNTO €.141.300,00 OLTRE IVA
DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI**

Premesse

- con la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023, n. 197 del 2022, all'articolo 1, commi 846-851, al fine di garantire la tutela della salute pubblica e della pietà dei defunti, in relazione alle criticità rilevate nella gestione dei servizi cimiteriali nel territorio della Città di Palermo, il Sindaco del Comune di Palermo, è stato nominato quale Commissario di Governo per il coordinamento e l'esecuzione degli interventi urgenti fino al 31 dicembre 2023.

-l'articolo 1, comma 848, lett. a) del 29 dicembre 2022 dispone che *“Il Commissario di Governo, con propri atti da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, provvede a): definire misure semplificate per la celere conclusione delle procedure autorizzative e per la tempestiva realizzazione degli interventi funzionali al consolidamento, alla messa in sicurezza e all'ampliamento degli attuali insediamenti cimiteriali, esistenti nel territorio della città di Palermo; b) acquisire, anche temporaneamente, e mettere a disposizione dei competenti uffici comunali strutture e apparecchiature mobili, finalizzate alla gestione dei servizi cimiteriali, con particolare riferimento alle funzioni crematorie e di conservazione provvisoria dei cadaveri in attesa di definitiva sepoltura”*;

-con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 16/01/2023 si è preso atto della predetta nomina fino al 31.12.2023, nonché della costituzione dell'Ufficio del Commissario per le funzioni commissariali, anche a supporto degli altri uffici competenti;

- con Decreto Commissariale n. 37 del 22.05.2023, al fine di dare impulso alle attività della gestione Commissariale, è stato approvato il *“Piano Procedurale per gli affidamenti in adempimento dalla L. n. 197/2022, art. 1, co. 846-851”*, poi modificato – sulla scorta dell'intervenuto D. Lgs. 36/2023 - dai Decreti Commissariali n. 56 del 25/07/2023 e n. 81 del 29.09.2023;

- ai sensi del predetto *Piano Procedurale degli Affidamenti* sono inclusi nella deroga ad ogni disposizione vigente, le disposizioni di legge in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs.36/2023 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, ad esclusione del rispetto dei principi di cui al Libro I Parte I Titolo I - Principi Generali - nonché delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., e dei vincoli e principi inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea quali, semplificazione, flessibilità, correttezza, tutela della concorrenza, divieto di pratiche discriminatorie, sostenibilità ambientale, lotta alla corruzione, trasparenza e delle disposizioni in materia di subappalto.

- l'art. 6 del citato *Piano Procedurale* recita: *“In ragione dei poteri straordinari concessi al Commissario all'uopo nominato, allo scopo di semplificare le procedure di affidamento e di accelerare e rispettare i tempi di realizzazione degli interventi e per imprimere un impulso decisivo allo snellimento delle procedure amministrative per una efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli interventi volti al superamento dell'emergenza, ove ritenuto necessario al raggiungimento degli obiettivi fissati con Decreto Commissariale n.36/2023, potranno essere applicate tutte le disposizioni acceleratorie del periodo emergenziale con particolare riferimento al Decreto Legge n.77 del 2021 e ss.mm.ii. Saranno, altresì, derogate le seguenti disposizioni del Codice dei Contratti: - art. 18, co 3 (c.d. stand still), - artt. 54 e 110 relativamente all'obbligo di verifica dell'anomalia dell'offerta, fermo restando la possibilità della stazione appaltante di prevedere nell'avviso/bando il metodo per l'individuazione delle offerte anomale e/o gli elementi specifici ai fini della valutazione delle offerte apparentemente anomale, da svolgersi in ogni caso in tempi inferiori rispetto a quanto previsto dalla normativa*

vigente. Al fine di rispettare i tempi di esecuzione dell'appalto potranno essere previste penalità a carico del soggetto aggiudicatario, anche di importo superiore o con modalità in deroga alla normativa vigente. Nelle more della stipula del contratto si procederà sempre alla consegna in via d'urgenza di lavori, servizi e forniture.”

- il successivo art. 6 bis del detto Piano prevede : *La stazione appaltante procede ad aggiudicare alla migliore offerta, ritenuta legittima e conforme, nelle more della verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, in deroga all'art. 17, co.5, del D.Lgs.n.36/2023.La stazione appaltante procede all'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, in deroga all'art. 50.c.6 del D.Lgs.n 36/2023.Nel caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione”* ;

- con Legge n. 213 del 30.12.2023 art. 1 co.477-478 sono stati prorogati i suddetti poteri commissariali al Sindaco della Città di Palermo fino al 31.12.2024;

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

E' intendimento di questo Ufficio concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento della fornitura dei prodotti cimiteriali, indicati nell'allegato Elenco prezzi.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura allegate al **Capitolato Tecnico ed Appendice Allegato 18 al Capitolato d'Oneri PRODOTTI per l'abilitazione degli Operatori Economici al Settore Merceologico PRODOTTI CIMITERIALI E FUNEBRI Categoria 1 “Prodotti Cimiteriali”** dalle condizioni particolari previste nel presente documento nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.36/2023 di seguito “Codice”, nonché da ogni altra disposizione di legge.

I CPV del materiale da acquistare, trattandosi di accordo quadro, non possono essere stimati con esattezza.

In linea di massima si presume che possano essere così stimati:

- 33922000-9 (sacche per il trasporto cadaveri) pari a circa il 30 % della fornitura;
- 39296100- 4 (bare) pari a circa il 40 % della fornitura;
- 39296000- 3 (articoli funerari) pari a circa il 30 % della fornitura.

Tale ripartizione non è comunque vincolante, in quanto le quantità dei prodotti da acquisire potranno variare sulla base delle esigenze emergenziali dell'Ente.

L'importo massimo presunto dell'Accordo Quadro è di €. 141.300,00 oltre IVA, così suddiviso:

- a) €. 101.300,00 oltre IVA per l'anno 2024;
- b) €. 40.000 oltre IVA per l'anno 2025.

Il detto importo è stato quantificato sulla base di una valutazione del fabbisogno presunto della fornitura oggetto del contratto per il periodo contrattuale di seguito indicato.

Tale importo è da intendersi presunto e non garantito e pertanto dalla stipula dell'Accordo Quadro non discende alcun obbligo per l'Amministrazione di acquistare un quantitativo minimo di fornitura.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali risulti necessario adottare apposite misure di sicurezza.

Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

L'Accordo Quadro si concluderà il 31.12.2025, salvo esaurimento dell'importo presunto biennale della fornitura prima di detta scadenza.

L'appaltatore eseguirà i vari ordini, che avranno valore di contratto applicativo, alle condizioni specificate nel presente Capitolato.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm. ii. - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 *lett. e)* del "Codice", attraverso l'emissione di un'apposita **RICHIESTA DI OFFERTA APERTA (cd. RdO)** all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati al superiore settore merceologico **PRODOTTI CIMITERIALI E FUNEBRI Categoria 1 "Prodotti Cimiteriali"**.

La Richiesta di Offerta, i dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere l'offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai prodotti offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

Ai sensi dell'art. 108 co. 3 del "Codice" trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e definite dal mercato, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, mediante indicazione del ribasso percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'allegato Elenco Prezzi, che costituisce parte integrante del presente documento.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

La partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta Aperta sul MEPA, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui agli artt. 94, 95 e 97 del "Codice";

- 2) Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- 3) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.
- 4) possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale consistenti nell'aver eseguito *“nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura”* contratti analoghi a quello oggetto di affidamento anche a favore di soggetti privati di importo complessivo non inferiore ad €.140.000 al netto dell'I.V.A

Le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario saranno oggetto di verifica ai sensi del “Codice”.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo, visionabile nel link https://www.comune.palermo.it/js/server/uploads/regolamenti/_13032019154212.pdf
- c) rispettare tutte le clausole previste nella “Dichiarazione “Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità”;
- d) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- e) a rispettare “Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”;
- f) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 53, comma 4 del “Codice”

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il 15.02.2024 ore 11.00 e la scadenza del termine di presentazione delle offerte, viene fissato per il 19.02.2024 ORE 10.00

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal portale ME.PA all'interno della “BUSTA OFFERTA ECONOMICA” dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, indicando, a pena di esclusione, il ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari al netto di IVA indicati nell'allegato Elenco Prezzi .

Verranno prese in considerazione le cifre sino alla seconda cifra decimale;

L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la sua presentazione.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà inserire nelle **“BUSTA AMMINISTRATIVA”** i seguenti documenti:

- 1) **DGUE** firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ;
- 2) **Dichiarazione “Clausole di Autotutela e Patto d’Integrità”** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Informativa privacy** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, per presa visione;
- 4) **Dichiarazione “Clausole Contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”** sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

Ai sensi dell'art.53, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici non è richiesta cauzione provvisoria.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 104 del “Codice”. Ai sensi del citato art. 104 comma 1 il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, l'indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; saranno esclusi i concorrenti che presentino un contratto di avvalimento privo di dette specificazioni.

La verifica del possesso dei requisiti generali e dei requisiti speciali avverrà mediante Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0).

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.101 del Codice.

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà produrre/ completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 – Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Francesco Paolo Amato, in servizio presso l'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali.

Art. 6 Aggiudicazione, Stipula contratto, Spese ed oneri

Ai sensi dell'art. 6 bis del Piano Procedurale per gli affidamenti in adempimento dalla L. n. 197/2022, art. 1, co. 846-851” adeguato al D.Lgs.n.36/2023, approvato con Decreti Commissariali n. 56 del 25/07/2023 e n. 81 del 29.09.2023 “La stazione appaltante procede ad aggiudicare alla migliore offerta, ritenuta legittima e conforme, nelle more della verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, in deroga all'art. 17, co.5, del D.Lgs.n.36/2023. La stazione appaltante procede all'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti

dell'aggiudicatario, in deroga all'art. 50.c.6 del D.Lgs.n 36/2023. Nel caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione".

L'aggiudicazione verrà comunicata ai concorrenti ai sensi dell'art. 90 del Codice, a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dai concorrenti nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4.

Il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del Codice, mediante scrittura privata, in modalità elettronica sul portale MEPA.

Della data di avvenuta stipula del contratto si darà comunicazione ai sensi dell'art. 90, co.1 lett.e) del Codice.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto ed alla stipulazione del contratto.

Ai fini del pagamento dell'imposta di bollo sul contratto si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato I.4 al Codice.

Art.7 –Termini di consegna

La consegna dei beni dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

I beni dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, in Palermo, presso il sito indicato negli ordinativi emessi dall'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteri, nei giorni e orari ivi indicati.

Congiuntamente ai materiali dovrà essere consegnato idoneo documento di trasporto in cui sarà riportato il numero d'ordine.

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

Il materiale sarà preso in carico dal Responsabile del Cimitero che firmerà sia per la qualità che per la conformità del materiale richiesto.

Art. 8 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

L'Impresa in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Art. 9 - Controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione mediante tempestiva comunicazione; i beni "non idonei" dovranno essere sostituiti entro le 48 ore lavorative dall'ordine.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo posta elettronica certificata, entro 10 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 7 giorni (sette) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta. In ogni caso, saranno applicate le penalità di cui al successivo articolo.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico dell'appaltatore che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Art. 10 - Penalità

Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto della tempistica e delle modalità previste nel Contratto e negli atti di gara.

Ove nel termine prescritto l'Appaltatore non proceda all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dal Comune di Palermo all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'Appaltatore avrà un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni per trasmettere al Comune di Palermo, con le medesime modalità, le proprie controdeduzioni. Qualora tali giustificazioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio del Comune di Palermo, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, il Comune di Palermo potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso. Il Comune di Palermo potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle

penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto del Comune di Palermo a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.11 - Responsabilità del fornitore

L'Appaltatore svolge la fornitura sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti del Comune di Palermo. L'Appaltatore è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando il Comune di Palermo da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento dell'appalto. L'Appaltatore dovrà eseguire il presente appalto facendo uso della massima diligenza. L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Comune di Palermo da qualsiasi pretesa che venisse avanzata da chiunque e a qualsiasi titolo in relazione ai prodotti

oggetto di affidamento. L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne il Comune di Palermo da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni, pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi diritto di esclusiva derivante dall'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Art. 12 - Fatturazione

La fatturazione elettronica potrà avvenire, in base al prezzo offerto ed a consegna effettuata, solo al raggiungimento dell'importo minimo di Euro 10.000 ovvero, qualora detto importo non fosse raggiunto, ogni due mesi.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto del presente appalto - trasporto, carico e scarico, consegna nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al Comune di Palermo – UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI - C.U.U. 426CQ1.

Art. 13 - Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 11 comma 6 del "Codice". Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 14 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 15- Sub-appalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART.16 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo elaborati da ISTAT.

Art. 17 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 121 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art 18 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 122 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il Comune di Palermo potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- a) accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il Contratto;
- b) accoglimento di una domanda o di un ricorso nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che determini lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- c) cessazione o qualsiasi sospensione/interruzione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con il Comune di Palermo;
- d) affidamento di attività in subappalto, non espressamente autorizzate;
- e) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del "Codice" e delle altre norme che disciplinano tale capacità;
- f) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del "Codice" e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- g) violazione del requisito di regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- h) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti da parte dell'Appaltatore.
- i) qualora per tre volte non dovesse essere rispettato il termine di consegna di cui all'art. 7, fatto salvo il caso di cui all'art. 8 e sempre che siano rispettate le formalità ivi previste.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata mediante posta elettronica certificata. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Palermo. In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa del Comune di Palermo, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente Capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alle prestazioni contrattuali senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

Art. 19– Recesso

Si applica l'art. 123 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 20 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 21 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara, comprese eventuali richieste di chiarimenti e **richieste di soccorso istruttorio**, avverranno tramite il sistema della **“Comunicazioni con i fornitori”** disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, effettuata all'atto dell'Abilitazione al sistema, ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 del “Codice” che saranno effettuate a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata.

P.E.C. Ufficio del RUP: impiantificimateriali@cert.comune.palermo.it

Art. 22 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente per controversie attinenti la procedura di gara: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP.. 90133; Termini: 30 (trenta) giorni .

Per controversie inerenti la fase esecutiva del contratto competente è il Tribunale Civile di Palermo Piazza V. E. Orlando Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

IL RUP
Arch. Francesco Paolo Amato

Il Dirigente
Dr. Luigi Galatioto

FORNITURA, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, PRODOTTI CIMITERIALI
BIENNIO 2024/2025

ELENCO PREZZI

	DESCRIZIONE DEL MATERIALE	Unità Mis.	PrezziUnitari a base di gara
1	Cassette ossario in lamiera zincata delle dimensioni pari a cm. 60X25X23 (+/- 5%) spessore mm. 2	N	€ 18,00
2	Sacchi in POLIETILENE x raccolta rifiuti solidi, a norme UNI 7315/P2, vergine, mis. 63x110 con soffiato 10+10, color NERO – spess.non inferiore a 120 gr.cad.	KG	€ 3,95
3	Guanti monouso in conf. da 100 paia taglie varie	N.	€ 7,00
4	Sacchetto protettivo in cellulosa biodegradabile mater-bi polimero biodegradabile, impermeabile, traspirante e compostabile per cofano in cellulosa art. 10	N.	€ 8,50
5	Lenzuolino in PVC per recupero salma misure 2,50 x 0,82 spessore 8/10 micron	N.	€ 2,52
6	Coprivale 100% polietilene con elastico al polpaccio, plantare cm. 34	paia	€ 2,00
7	Corda per tumulazione intrecciato in PVC larghezza da cm. 8 a 10 spessore da mm. 3 a 5 resistenza alla trazione Kg. 3.000	ML.	€ 3,39
8	Cofanetto cellulosa cm 30 x 60 x 36 biodegradabile e compostabile al 100% per resti di origine biologica destinati a smaltimento speciale con sistema di montaggio a chiusura a incastro senza l'uso di nastri o colle.	N.	€ 13,00
9	Sacchi in materiale poliolfenico con maniglie di sollevamento compreso nastrino per chiusura materiale idoneo all'incenerimento 1° categoria, in conformità alla Delibera del Comitato Int. 27/7/84 e successive modificazioni, per rifiuti urbani e prov. da esumazioni ed estumulazioni, conforme a quanto previsto dal DPR 255 del 15.07.03 e successive modificazioni ed integrazioni, ed idonei allo stoccaggio e al deposito temporaneo in apposite zone del cimitero. Dimensioni 1,20 x0,80 portata Kg. 150.	N.	€ 7,00
10	Cofano in cellulosa cm 195 x 60 x 40 biodegradabile e compostabile al 100% per resti di origine biologica destinati a smaltimento	N.	€ 50,00

	speciale con sistema di montaggio a chiusura a incastro senza l'uso di nastri o colle.		
11	Sacco per recupero salma in materiale poliolfenico aventi misure superiori a cm 210 x cm .90 con 4 o 6 maniglie laterali , impermeabile al percolamento liquidi da putrefazione,cerniera a chiusura centrale, targhetta trasparente per l'identificazione - portata Kg. 300.	N	€ 55,00
12	Sacco per recupero salma in materiale poliolfenico aventi misure cm 210 x cm.90 con n.4 o 6 maniglie laterali impermeabile al percolamento liquidi da putrefazione, cerniera a chiusura centrale e targhetta trasparente per l'identificazione	N.	€ 50,00
13	Cofano in cellulosa biodegradabile per la Inumazione dei resti mortali per l'invio degli stessi al forno crematorio, come circolare Ministero Sanità del 31.07.08 n. 10 e successive modificazioni. Lunghezza 1,89 larghezza0,53 altezza 0,25.	N	€ 26,00
14	Urna Cineraria in metallo, verniciata e pronta all'uso colore nero Dimensioni:altezza cm. min. 24 max 30 diametro cm. min. 14 max 30 capacità lt. Min. 4,5	N.	€ 14,00
15	Cassone in zinco cm 210 x 70 x H.45, spessore minimo 0,60 max 0,70 completo di coperchio	N.	€ 250,00
16	Cassa di legno grezzo per Opera Pia senza zinco, mis 195cm X 60 cm x 40 cm chiuse per mezzo di viti lungo i bordi, secondo vigenti norme e disposizioni di Polizia Mortuaria	N.	€ 200,00
17	Cinghia di sollevamento kg 3000 di resistenza. Dimensioni lunghezza minima mt 8 larghezza 90 mm;	N.	€ 70,00
20	Cassa di legno grezzo senza zinco mis.120cm x 20cm x 30cm. chiuse per mezzo di viti lungo i bordi, secondo vigenti norme e disposizioni di Polizia Mortuaria	N.	€ 160,00
21	Cassa piccola in legno grezzo misure 60 cmx 30 cm x 20cm chiuse per mezzo di viti lungo i bordi secondo vigenti norme e	N.	€ 120,00

	disposizioni di Polizia Mortuaria		
22	GUANTI CON GRIP CON RIVESTIMENTO IN SCHIUMA DI LATTICE + GRIP IN LATTICE, OMOLOGATI EN 388, TAGLIA L/XL/XXL	N.	€ 2.00
23	Bomboletta spray per sanificazione ambiente e mezzi di trasporto	N.	€ 10,00
24	Crocetta in ferro piatto zincato cm75x cm 23 con targhetta plexiglass bianca cm 15 x cm 10	N.	€ 18,00

Il RUP
Arch. Francesco Paolo Amato